

Mentre i lavoratori sono in lotta per migliori salari

Siena: la polizia nelle cave di marmo

Gli industriali registrano un profitto di 700 milioni l'anno - Non è garantita la sicurezza sul lavoro

Dal nostro corrispondente

SIENA, 16. - Nelle cave di marmo è arrivata la polizia. Ed è arrivata in forza due giorni fa per esercitare una pressione sui lavoratori.

eventi naturali e pertanto imprevedibili è difficile stenerlo e poterlo credere, specie dopo aver visto la situazione di poca sicurezza del lavoro in atto in tutte le cave.

E mentre si verificavano queste violazioni della legislazione sociale, si registrava da parte degli industriali un profitto netto annuo di 600-700 milioni.

Non solo non si vuole concedere un adeguamento del salario al rendimento del lavoro e permettere agli operai una vita almeno dignitosa nell'attuale fase di rialzo dei prezzi, ma non si vogliono garantire neanche i minimi di assistenza sanitaria e di sicurezza del lavoro.

Nelle ditte Dei, Querciolai, Sattini, Satt, alcuni operai sono morti sul lavoro, ora per scariche di corrente elettrica, ora per caduta di massi. Che sia stato sempre colpa di cause accidentali o di

Reggio C.: il sindaco e la giunta dimissionari

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 16. - Sindaco e giunta democristiani hanno dichiarato il completo fallimento rassegnando, nella tarda serata di ieri, alla segreteria provinciale della D.C., le proprie dimissioni.

Il "riste bilancio" di un quindicennio di monopolio politico democristiano, si riassume in oltre 30 miliardi di deficit, nella alienazione di importanti beni patrimoniali del comune, in una dispendiosa amministrazione che ha dilapidato le risorse finanziarie del comune, nella mancata soluzione dei più urgenti problemi del vivere civile (casa, acqua, trasporti pubblici), nell'abbandono più completo delle frazioni, prive di opere necessarie come strade, illuminazione, fognature.

Ancora una volta la D.C., dimostrando assoluto disprezzo verso gli organismi democratici elettivi, ha aperto la crisi al di fuori del Consiglio comunale, verso il quale pendono ora la minaccia di scioglimento qualora i consiglieri democristiani si dovessero rifiutare di sottoscrivere le decisioni del comitato provinciale del loro partito, al quale, da tempo, ogni consigliere d.c. è stato costretto a presentarsi, e a proprie dimissioni in bianco.

Orvieto: annullate le sentenze contro il compagno Tilli. La sentenza emessa dal Tribunale di Orvieto e confermata dalla Corte di Appello di Perugia per il reato di corruzione di minoreni nei confronti del compagno Alessandro Tilli, che è stato sindaco di Ficule, è stata annullata dalla Corte di Cassazione.

Catanzaro: la DC non sa perdere le elezioni

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 16. - La conquista del Comune di FrancaVilla Angiola da parte delle sinistre ha dato alla testa alla D.C., che in questi giorni sta tentando puerili manovre nel tentativo di invalidare le elezioni.

Per questa operazione la DC si serve, come sempre, di un personaggio noto come un "azzecceggarbugli". Questa volta non si dice che l'elettore "non ha saputo scegliere". Si afferma invece che le schede elettorali erano... trasparenti e che il leggio della cabina era...

Quindi, se responsabilità vi sono, vanno ricercate in questi personaggi democristiani. La DC, insomma, non sa rassegnarsi alla sconfitta, ma non è certo con questi mezzi che può riconquistare il Comune.

PARRUCCHIERI PER SIGNORA diverrete rapidamente frequentando i CORSI ALLA SCUOLA AR.VI.MA. Piazza Unità Italiana, 7 - FIRENZE - Tel. 287.383

CIRCOLO RICREATIVO PORTUALE (Casa del Portuale) Via S. Giovanni - Livorno

Questo pomeriggio e questa sera ore 21 TRATTENIMENTI DANZANTI

suonano i « 5 CIROCHI »

Palermo

Proposte contro il caro vita

Dalla nostra redazione PALERMO, 16. - In vista dello sciopero generale cittadino contro il caro vita, indetto dalla Camera confederale del Lavoro per lunedì 25 p.v., il gruppo consiliare comunista ha chiesto al sindaco di Palermo l'immediata convocazione del Consiglio comunale.

Le chiedi, quindi, signor sindaco - conclude la lettera del PCI - di convocare in sessione straordinaria il Consiglio comunale con l'ordine del giorno l'esame delle misure da prendere contro il caro vita.

Dal canto suo, l'Esecutivo della Camera del Lavoro ha illustrato in un documento le richieste che sono alla base del preannunciato sciopero generale.

1) attuare immediatamente le misure antimafia contenute nella mozione votata all'Assemblea regionale; 2) bloccare l'aumento dei prezzi dei generi di largo consumo;

3) nominare una commissione composta di consiglieri comunali, provinciali, disingegneri sindacali e dalle organizzazioni cooperative, per operare all'interno dei mercati cittadini, per il controllo dei prezzi di vendita dei prodotti; 4) dare concrete possibilità alle cooperative, agli spazi aziendali, di vendere direttamente i prodotti agricoli al consumatore;

5) allontanare dai mercati i concessionari mafiosi. In particolare, per la questione della carne, lo Esecutivo camerale ritiene necessario: 1) rendere operante la legge 25-4-60 numero 167, che prevede il reperimento di arce fabbricabili per la costruzione di case popolari da destinare allo sviluppo della edilizia popolare e ai servizi sociali;

2) iniziare immediatamente le opere di risanamento che prevedono la costruzione di 10/500 alloggi popolari con relative attrezzature sociali; 3) varare una nuova legge urbanistica basata sul diritto di esproprio.

g. f. p.

rubrica del contadino

Un problema di attualità

Far divenire conveniente la coltura della bietola

35 miliardi spesi male - Risolvere i difficili problemi produttivi della bieticoltura

La polemica sulla produzione di bietole da zucchero non è mai stata viva come in questi giorni che lo Stato italiano si appresta a spendere 35 miliardi per acquistare all'estero quello zucchero che avrebbero potuto produrre, a buon prezzo, i contadini italiani.

La coltura della bietola è una di quelle che richiedono la soluzione di grossi problemi. E' coltura industriale (il prezzo va contrattato con l'industria) che, una volta riconosciuta che non si può continuare a farla a forza di braccia, richiede una meccanizzazione complessa e completa.

Certo, muovendosi su questa strada sorgono una quantità di questioni contrattuali. Come far pagare le spese di macchina, ad esempio, ai concessionari mezzadri o coltatori; oppure come rompere l'obbligo circa l'indisponibilità del prodotto da parte di queste categorie. Le difficoltà incontrate in questa direzione, in certi casi, scoraggiano l'iniziativa cooperativa ma le battaglie vincono se si combattono.

Il capitalista chiedono solo aumenti di prezzo. Dico, infatti, che la manodopera è sempre più cara e che anche le macchine - alle poche che vengono impiegate nella raccolta delle bietole - sono care. Quindi, si diano più soldi a loro che sistemere tutto. Ma perché ci chiedono di dare un aumento di prezzo?

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

Per sviluppare anche la bieticoltura bisogna superare questo scoglio facendo, in modo che, intanto, i contributi statali vadano - per acquisto di macchine, ad esempio - direttamente ai lavoratori, siano essi coltivatori diretti, o mezzadri, affittuari o coloni compartecipanti.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

AVELLINO - Mercato calmo. Chianti classico-pregiato specializzato al grado, lire 1100-1150; vino chianti classico 62 gr. 10-11, 720-740; id. di gr. 11-12, 750-780; bianco specializzato 62 gr. 10-11, 720-750.

CHINASANTINI PONTEREDERA il liquore della salute

ALL'IPPODROMO DEL TROTTO (CASCINE) Oggi Domenica 17 Novembre PREMIO di NOVEMBRE L. 4.200.000 Metri 2060

Lambretta 150 Special. lo spider a 2 ruote. Spesso quattro ruote sono troppi. Molte cose nuove diventano accessibili se circoliamo su due ruote. Godiamoci finalmente tutta la bellezza della natura, raggiungiamo i posti più difficili, ed anche il traffico della città non ci impedisce di circolare rapidi e sicuri.

- Commissionarie di vendita ed assistenza: AVELLINO - Ditta Giuseppe Japicci; BENEVENTO - Vitecosse Ferzullo; CASERTA - Mario Maniello; CASTELLARE - Mario Omnia; NAPOLI - Salvatore Scagnamiglio; NAPOLI - P.zza Nazionale, 95; CATANZARO - S.C.A.M.; COSENZA - Giovanni Gallo; PAOLA - Calomine Costabile; POTENZA - Via Circumvallazione pal. Criscitini; VIRO VALENTIA - P.zza Tribunale, 2/3; SALERNO - BARI - P.zza Circumvesuviana; BARILETTA - BRINDISI - P.zza Vittoria, 6/B; FOGGIA - P.zza Nazionale, 95; LECCO - Via De Gasperi; TARANTO - Via Galluppi, 23; ARGENTANO - Via S. Rocco; CALTANISSETTA - Ditta A. Costantino in Millitello; CATANIGRONE - Giacomo Gattuso S.V.A.M.; ENNA - Brano Liborio & C.; MESSINA - Aleni & Masgeri; PALERMO - CO.RI; REGGIO CALABRIA - Carlo Marsano; RAGUSA - C.A.I.; SIRACUSA - Via De Amico Urso; TRAPANI - Paolo Fontana; Corso Umberto, 127; Via Principe Umberto, 147; Viale Vittorio Veneto, 193; P.zza Neglia, 3; Corso V. Emanuele; Via S. Salinas, 54; Via S. Caterina; Via Archimede, 65; V. S. Maria de Mirasoli, 39; Via G.B. Faridella, 207